

LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO CORSO DI STUDI AL BIG BLU DELLA FIERA DI ROMA

Istituto Caboto, si parte a settembre

La scuola sarà riferimento per la formazione marittima in tutto il Lazio

Il 25 febbraio scorso, all'interno della quinta edizione del Big Blu, è stata presentata alla Nuova Fiera di Roma la Scuola Superiore di Tecnologia per il Mare della Fondazione Giovanni Caboto. L'istituto, con sede a Gaeta, è stato pensato per i nuovi neodiplomati degli istituti nautici che vogliono trovare una futura occupazione nel settore marittimo.

La struttura infatti assicurerà percorsi formativi della durata biennale (divisi tra lezioni teoriche e tirocini) e al termine della formazione gli allievi dei corsi per il personale navigante conseguiranno direttamente il titolo professionale di ufficiale di macchina o ufficiale di navigazione. Le specializzazioni in programma all'interno della scuola e che prenderanno il via dal prossimo mese di settembre, si dividono in varie tipologie a seconda della qualifica scelta dallo studente: ufficiali di coperta (mercantile e diporto), ufficiali di macchine (mercantile e diporto),

tecnico per la gestione dei sistemi di produzione/manutenzione del cantiere nautico, direttore del porto e dei servizi turistici, tecnico per la pianificazione e la gestione delle infrastrutture logistiche dei trasporti e tecnico per i servizi ai passeggeri.

All'interno del Padiglione 14 della Nuova Fiera di Roma, durante il convegno di presentazione dell'istituto per le professioni legate al mare, sono intervenuti Cesare d'Amico, in qualità di presidente della Fondazione Giovanni Caboto e come amministratore delegato della d'Amico Società di Navigazione, Maria Zezza, assessore alla Formazione della Regione Lazio, Enzo Zottola, presidente della Camera di commercio di Latina e vice presidente di Unioncamere Lazio, Maria Grazia Nardiello, consigliere del ministro della Pubblica Istruzione, Enrico Puja, direttore generale del Trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del ministero dei Trasporti, Luciano Serra, presidente Assonat e Salvatore Di Tucci, presidente

dell'Istituto Caboto. Come si è detto più volte durante l'incontro, la Fondazione, nata il 1 luglio 2010 a Gaeta, vuole rappresentare un punto fermo nella formazione marittima di tutto il territorio laziale mentre la nuova scuola, insieme a poche altre a livello nazionale, potrà essere considerata un vero e proprio anello di congiunzione fra gli istituti superiori e il mondo delle professioni legate al mare.

Fino a questo momento l'attività è stata appoggiata sia da molti enti pubblici che da realtà private. Di Tucci ha sottolineato il valore storico della svolta educativa, mentre Zottola ha evidenziato la sinergia che lega il "Caboto" alle attività camerale da quasi un decennio.

Il presidente della Provincia di Latina, Armando Cusani, ha poi sottolineato in questi mesi, sin dalla prima proposta di partenariato, come la Fondazione rappresenti «uno strumento estremamente innovativo nel panorama della formazione giovanile, non solo per la specificità delle

competenze professionali che perseguono, ma anche perché vede tra i suoi fondatori soggetti privati in grado di agevolare il più possibile l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro». I corsi biennali saranno tutti a numero chiuso ma per entrare a far parte della scuola si dovrà superare un test d'ingresso.

Il costo d'iscrizione annuale sarà all'incirca pari a quello di una qualsiasi università italiana ed anche se non sono stati inseriti limiti di età, l'offerta formativa è chiaramente rivolta ai neodiplomati degli istituti nautici. Le lezioni in classe verranno fatte unicamente in lingua inglese mentre gli insegnati saranno tutti professionisti legati ad importanti aziende del settore nautico.

L'istituto, oltre ad avere scelto come sede una città dalla forte vocazione marinara come Gaeta, può rappresentare una concreta opportunità di lavoro per molti giovani del Lazio e delle regioni limitrofe anche per la vicina presenza di importanti porti commerciali e turistici.

Matteo Dell'Antico



FONDAZIONE I.T.S. "G. CABOTO"
LA SUPERIORE DI TECNOLOGIE PER IL MARE
sistema Nazionale della Formazione Superiore del MI
Regno del Cluster Economico del Mare



Da sinistra verso destra: Zezza, Di Tucci, Nardiello e d'Amico

